



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO A RETE
E I SISTEMI INFORMATIVI
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- **che** l'articolo 1 della legge 14 luglio 1993, n. 238, come modificato dal decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, dispone che: "1. *Il Ministro dei trasporti trasmette al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, prima della stipulazione con le Ferrovie dello Stato S.p.a., i contratti di programma ((...)), corredati dal parere, ove previsto, del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della legge 4 giugno 1991, n. 186.* 2. *Le commissioni parlamentari competenti esprimono un parere motivato sui contratti di cui al comma 1 nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di assegnazione.* 2-bis. *Per gli eventuali aggiornamenti ai contratti di cui al comma 1 che non comportino modifiche sostanziali e siano sostanzialmente finalizzati al recepimento delle risorse finanziarie recate dalla legge di bilancio o da altri provvedimenti di legge, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti trasmette una informativa al Parlamento. Nel caso di modifiche sostanziali si procede, invece, nei modi e nei termini di cui ai commi 1 e 2. Per sostanziali si intendono le modifiche che superano del 15 per cento le previsioni riportate nei contratti di programma di cui al comma 1, con riferimento ai costi e ai fabbisogni sia complessivi che relativi al singolo programma o progetto di investimento";*
- **che** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante l'attuazione della direttiva 2012/34/UE, nel quadro di un più ampio regolamento dei rapporti tra lo Stato ed il Gestore dell'infrastruttura stabilisce tra l'altro, all'articolo 15, che "*I rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e lo Stato sono disciplinati da un atto di concessione e da uno o più contratti di programma. I contratti di programma sono stipulati per un periodo minimo di cinque anni [...] Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti informa l'organismo di regolazione e, mediante il gestore dell'infrastruttura, i richiedenti e, su loro richiesta, i richiedenti potenziali, sul contenuto del contratto di programma, al fine di consentire agli stessi di esprimersi al riguardo prima che esso sia sottoscritto, soprattutto in materia di interventi nei terminali e scali merci, nei nodi urbani, nelle stazioni e nei collegamenti con i porti. Il contratto di programma è pubblicato entro un mese dalla sua approvazione";*

TENUTO CONTO

- **che** il 29 gennaio 2001 è stato firmato, a Torino, un accordo (Accordo 2001) tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria Torno Lione, ratificato dal Parlamento italiano con legge 27 settembre 2002 n. 228;

- **che** l'Accordo 2001, all'art. 6, dispone che, nel rispetto delle legislazioni europee e nazionali di Italia e Francia, nonché delle competenze loro delegate dai due Governi, i Gestori delle infrastrutture delle reti ferroviarie nazionali italiana e francese affidano la conduzione degli studi, ricognizioni e i lavori preliminari della parte comune italo-francese nella sezione internazionale sono affidate al promotore indicato all'art. 2, comma d), del medesimo Accordo;
- **che** in esito a quanto disposto dall'Accordo 2001, è stata creata nel 2001 la Lyon Turin Ferroviaire società per azioni semplificata (LTF), partecipata in quote paritarie dei gestori delle infrastrutture delle reti ferroviarie nazionali italiana (Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nel seguito anche RFI) e francese (Réseau Ferré de France, oggi SNCF-Reseau), cui sono state affidate, in qualità di promotore, la conduzione degli studi, ricognizioni e i lavori preliminari della parte comune italo-francese della sezione internazionale;
- **che** con deliberazione n. 57 del 3 agosto 2011 (pubblicata in G.U. n. 272 il 22 novembre 2011), il CIPE ha approvato il progetto preliminare del “Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione – Sezione internazionale - Parte comune italo francese - Tratta in territorio italiano”;
- **che** il 30 gennaio 2012 è stato firmato a Roma un accordo (Accordo 2012) tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per la realizzazione e l'esercizio di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione, che costituisce un “protocollo addizionale all'Accordo sottoscritto a Torino il 29 gennaio 2001”, ratificato in Italia con legge il 23 aprile 2014 n. 71;
- **che** l'articolo 6 dell'Accordo 2012 stabilisce che il Promotore pubblico è ente aggiudicatore ed ha la qualifica di Gestore dell'infrastruttura della sezione transfrontaliera, ai sensi della Direttiva 2001/14/CE ed inoltre:
 - è responsabile della conclusione e del monitoraggio dell'esecuzione dei contratti, richiesti dalla progettazione, dalla realizzazione e dall'esercizio della sezione transfrontaliera dell'opera;
 - assicura la direzione strategica e operativa del progetto ed è responsabile del suo buon fine nei confronti delle Parti e dell'Unione Europea;
 - è competente ad effettuare qualsiasi operazione in grado di facilitare o completare la realizzazione delle missioni sopra elencate;
- **che** in applicazione dell'Accordo 2012, SNCF-Réseau ha ceduto le sue partecipazioni in LTF allo Stato Francese attraverso il Ministero delle Finanze e dei Conti Pubblici e il Ministero dell'Economia, dell'Industria e del Digitale, mentre RFI ha ceduto le sue partecipazioni in LTF a favore di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (FS);
- **che** il DPCM n. 72 dell'11 febbraio 2014 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” (ora MIMS), ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha emanato disposizioni in materia di organizzazione ed attribuzioni del MIT (ora MIMS) ed ha individuato nella Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie la struttura competente in ordine alla definizione dei contratti di programma, nonché alla vigilanza sull'attuazione dei programmi stessi;
- **che** il Contratto di Programma 2012 - 2016, parte investimenti, sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra il MIT (ora MIMS) e RFI e registrato in data 16 giugno 2015 alla Corte dei Conti con il decreto interministeriale MIT/MEF 18 maggio 2015, n. 158, prevede che l'investimento “Nuova linea Torino- Lione (interventi prioritari-quota Italia)” nella Tabella C, in esito alla ratifica dell'Accordo del 2012, operata dalla citata Legge n. 71/2014, sarà oggetto di specifico Contratto di Programma a cura del Promotore;

- **che** il 10 dicembre 2014, in coerenza con quanto previsto nell'Accordo 2012, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di FS l'approvazione del progetto di scissione parziale di LTF, attuato mediante assegnazione a FS della partecipazione al capitale della Lyon Turin Ferroviaire Sas;
- **che** LTF, in data 23 febbraio 2015, ha modificato la propria denominazione sociale in Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT) contestualmente all'approvazione della modifica del nuovo statuto societario; l'assetto societario TELT, Promotore pubblico ai sensi dell'Accordo del 2012, si configura con una partecipazione delle quote al 50% tra Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e lo Stato francese;
- **che** con deliberazione n. 19 del 20 febbraio 2015 (pubblicata in G.U. S.O., n. 181 del 06 agosto 2015), il CIPE ha approvato il Progetto Definitivo della "nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale: Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera: Parte in territorio italiano";
- **che** con il Decreto interministeriale MIT/MEF n. 299 del 9 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 2 novembre 2016 (Reg.1, Fog. 3661) è stato approvato l'Aggiornamento 2015 del Contratto di Programma 2012-2016, parte investimenti, sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS)) in data 28 giugno 2016; considerando che il nuovo soggetto promotore TELT prevede la partecipazione di FS e non di RFI, dall'atto contrattuale è stato eliminato l'intervento della "Nuova Linea Torino-Lione";
- **che**, alla data odierna, gli unici lotti costruttivi approvati dal CIPE con deliberazione n. 67 del 7 agosto 2017 (pubblicata in G.U., n. 19 del 24 gennaio 2018), sono i Lotti n. 1 e n. 2 per i quali il CIPE ha autorizzato l'avvio dei lavori del 1° e del 2° Lotto costruttivo della Linea Ferroviaria Torino Lione, Sezione internazionale, parte comune italo-francese, sezione transfrontaliera, fissando il limite totale di spesa a 5.631,47 milioni di euro in valuta corrente, di cui 5.574,21 milioni di euro per il costo rivalutato fino a completa realizzazione dell'opera e 57,26 per misure di accompagnamento (cosiddette "misure compensative") ulteriori rispetto a quelle già contenute nel costo complessivo dell'opera;
- **che** la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*", all'art. 1, comma 208, per il finanziamento di studi, progetti, attività e lavori preliminari nonché lavori definitivi della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ha autorizzato la spesa di 60 milioni di euro per l'anno 2013, di 100 milioni di euro per l'anno 2014, di 680 milioni di euro per l'anno 2015 e 150 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2029, per complessivi 2.940 milioni di euro; le risorse sono state iscritte al capitolo 7532 di competenza del MIMS (ex MIT);
- **che** tra il 2013 e il 2014, con una serie di provvedimenti legislativi e relativi decreti ministeriali (d.l. n.69/2013 cd "Decreto del Fare"; Legge n. 147/2013, applicazione delle clausole di salvaguardia di cui ai d.l. n. 78/2010 e n. 98/2011; d.l. n. 35/2013, Legge di Stabilità 2014; Legge n. 145/2014 - Assestamento di Bilancio 2014) lo stanziamento disposto con la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 è stato ridotto a complessivi euro 2.564,75 milioni di euro;
- **che**, pertanto, TELT per effetto dei citati provvedimenti normativi disponeva di un finanziamento pari all'importo autorizzato dal CIPE, per effetto della citata delibera CIPE 67/2017, e poteva assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi solo per i lotti n. 1 e n. 2 per un totale di 2.564,76 milioni di euro (2.433+131,76) di cui alla colonna "TOTALE STATO" della Tavola 1 del CdP;
- **che** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)* e, in particolare, l'art. 1, comma 678, prevede, nelle more della stipula del Contratto di Programma fra il MIT (ora MIMS) e FS

S.p.A., *il trasferimento delle risorse destinate alla realizzazione della linea Torino-Lione a Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.*”;

- **che** la Legge n. 1 del 5 gennaio 2017, nel ratificare l'Accordo 2015, sottoscritto a Parigi il 24 febbraio 2015 tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per l'“avvio dei lavori definitivi della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino – Lione”, e il Protocollo addizionale 2016 sottoscritto a Venezia, dove il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese hanno fissato il Costo Certificato (ai sensi del primo comma dell'articolo 18 dell'Accordo del 30 gennaio 2012 ed espresso alla data di valuta 1° gennaio 2012) della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, all'art. 3, comma 1, ha disposto che la sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Torino-Lione sia realizzata con le modalità previste dall'art. 2, comma 232 lett. b) e c) e comma 233, della legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (Lotti costruttivi) in relazione alle risorse autorizzate dalla legislazione vigente;
- **che** per ogni ulteriore lotto costruttivo, una volta avuta la relativa copertura finanziaria dalla legislazione vigente TELT, per il tramite del MIMS, dovrà chiedere al CIPESS l'approvazione del progetto e la relativa autorizzazione all'avvio dei lavori;

CONSIDERATO

- **che** con deliberazione n. 6 del 28 febbraio 2018 (pubblicata in G.U., n. 124 del 30 maggio 2018), il CIPE (ora CIPESS) ha espresso parere favorevole (con raccomandazioni) sullo schema di Contratto di Programma 2021-2029 fra MIMS, FS e TELT;
- **che** il Contratto di Programma, oggetto del presente Decreto, è stato inviato, comprensivo del recepimento delle raccomandazioni contenute nel suddetto parere del CIPE, alle Commissioni Parlamentari competenti come “Atto 221 del Governo” della 18ma legislatura. la Tavola 1 “Costi e finanziamenti”, la Tavola 2 “Prospetto delle fonti e degli impieghi di cassa”, e la “Relazione informativa e relative appendici (ed. 2018)” costituiscono allegati del Contratto di Programma, ai sensi del relativo art.1;
- **che** la IX^a Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei Deputati e l'VIII^a Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato hanno espresso parere favorevole (con osservazioni) rispettivamente in data 23 dicembre 2020 e in data 28 dicembre 2020;
- **che** nel recepire le suddette osservazioni, non è stato modificato lo schema di contratto, ma sono state aggiornate la Tavola 1 “Costo e finanziamenti” (tenendo conto dell'intervenuta legge 30 dicembre 2020, n.178 e la Tav. 2 “Prospetto delle fonti e degli impieghi di cassa per studi, ricognizioni e lavori preliminari” per effetto del tempo intercorso dal 2018 quando era stata redatto il documento, che, ai sensi dell'art.1 del Contratto di Programma oggetto del presente decreto, costituiscono parte integrante del Contratto;
- **che** il Contratto di Programma 2021-2029 per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della nuova linea ferroviaria Torino-Lione (CUP C11J05000030001) disciplina esclusivamente i rapporti tra MIMS, TELT e FS e l'erogazione a FS dei finanziamenti a valere sul capitolo 7532 “*Somme da assegnare per la realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione*” dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e non comporta l'automatico insorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte di TELT;
- **che** in analogia al vigente Contratto di Programma MIT (ora MIMS)-RFI, il Contratto di Programma MIMS-TELT-FS prevede le medesime modalità di pagamento superando l'attuale sistema di pagamento a stato di avanzamento lavori;

- **che** FS, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera vii, deve inviare al MIT una apposita "Relazione sullo stato di attuazione dell'investimento" i cui contenuti sono disciplinati dal Contratto ma che risultano analoghi a quelli della relazione di cui all'art. 1 del Contratto di Programma;
- **che** il Contratto di Programma prevede che il MIT relazioni annualmente a ciascuna delle Camere in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 238/93, ed al CIPESS, ai sensi della deliberazione CIPE 111/2000;
- **che** il periodico aggiornamento delle Tavole 1 e 2, ai sensi dell'art.1, comma 2-bis, della legge 238/93 non costituirà delle modifiche sostanziali in quanto sarà finalizzato al recepimento delle risorse finanziarie stanziata dalle legge di bilancio o da altri provvedimenti di legge ovvero dello stato dell'avanzamento dei lavori e costituiranno oggetto delle suddette relazioni;
- **che** in data 21/05/2021 è stato sottoscritto digitalmente tra le Parti interessate il Contratto di Programma fra MIMS, FS e TELT per il periodo 2021-2029, per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della nuova linea ferroviaria Torino-Lione;
- **che** con l'approvazione del Contratto di Programma e con la registrazione del relativo decreto, è necessario altresì dare corso ai contestuali impegni pluriennali ad esigibilità (IPE) in favore di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A. a valere sul capitolo 7532 impegnando le somme ancora non impegnate per arrivare all'importo totale di 2.564,76 milioni di euro dei lotti 1 e 2 sinora approvati, per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della nuova linea ferroviaria Torino-Lione e delle relative opere e misure mitigatrici e compensative dell'impatto ambientale, territoriale e sociale della suddetta infrastruttura;
- **che** a tal riguardo si rappresenta che:
 - nella Tavola 2 del CdP è riportato alla Tabella "FONTE" riga "Capitolo 7532 MIT", colonna "Risorse disponibili al 31/12/2015" l'importo di 349,20 milioni di euro (Totale A). Tali somme sono già state impegnate ed hanno interamente subito la perenzione amministrativa;
 - per quanto concerne la medesima Tabella gli importi relativi al 2016 sono stati interamente impegnati e pagati mentre gli importi relativi al 2017 sono stati impegnati (Totale B) ma solo in parte pagati così come riportato nelle successive tabelle riassuntive per un ammontare Totale impegnato (A+B) pari a € 572.278.613,00;

PG	Decreti di impegno:	In favore di:	Importo:	Annualità:	N. impegno SICOGE:
1	D.D. n. 2035 del 23.12.2014	RFI S.p.A.	€ 59.683.909,00	2013	12752
1	D.D. n. 58 del 30.12.2015	FSI S.p.A.	€ 43.167.534,00	2014	11990
1	D.D. n. 60 del 22.12.2016	Ferrovie dello Stato S.p.A.	€ 242.713.000,00	2015	12990, clausola 1
3	D.D. n. 60 del 22.12.2016	Ferrovie dello Stato S.p.A.	€ 3.634.170,00	2015	12990, clausola 1
		Totale (A)	€ 349.198.613,00		
1	D.D. n. 60 del 22.12.2016	Ferrovie dello Stato S.p.A.	€ 120.540.000,00	2016	12990, clausola 2
1	D.D. n. 84 del 21.12.2018	Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.	€ 102.540.000,00	2017	11416, clausola 1
		Totale (B)	€ 223.080.000,00		
		Totale impegnati (A+B)	€ 572.278.613,00		

Decreto di pagamento	In favore di:	Importo	A valere dell'impegno n.:	Esercizio di provenienza
D.D. n. 25 dell' 08.04.2019	Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.	€ 41.785.171,89	12990, clausola 2	2016
D.D. n. 69 del 05.12.2019	Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.	€ 16.122.479,52	12990, clausola 2	2016
D.D. n. 57 del 15.10.2020	Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.	€ 27.057.706,22	12990, clausola 2	2016
D.D. n. 85 del 11.12.2020	Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.	€ 35.574.642,37	12990, clausola 2	2016
D.D. n. 85 del 11.12.2020	Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.	€ 827.080,85	11416, clausola 1	2018
D.D. n. 15 del 30/03/2021	Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.	€ 24.737.351,93	11416, clausola 1	2018
		Totale € 146.104.432,78		

- **che** l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) in favore di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A che è necessario autorizzare è determinato dalla differenza di 2.564.760.000,00 € (totale lotti n. 1 e n. 2) meno l'importo già impegnato (pari ad € 572.278.613,00) è ed pari ad euro 1.992.481.387,00 €;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2020, n.178, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e del bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- il Decreto del 30 dicembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 n. 190, registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2021, registro n.1, foglio n. 644, con il quale è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M n. 13 del 13 gennaio 2021 con il quale sono stati individuati i titolari dei centri di responsabilità del Ministero, di cui all'art. 2, comma 6, del D.P.C.M. 23 dicembre 2020;
- l'art. 5 del Decreto-legge del 1 marzo 2021 n. 22, pubblicato in G.U. n. 51 del 01.03.2021 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assunto la nuova denominazione di Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- la direttiva ministeriale 31 marzo 2021 n. 127, concernente "indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021" che integra e modifica la precedente del 13 gennaio 2021, con la quale sono assegnati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, con i connessi programmi d'azione, da realizzarsi nel 2021 e sono, altresì, assegnate, le correlate risorse finanziarie;
- la direttiva del Capo Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi prot. n. 1 del 14/6/2021, che unitamente ai suoi allegati è stata trasmessa agli organi di controllo con protocollo del Dipartimento n. 679 del 14/6/2021, con la quale, tra l'altro, vengono assegnate alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l'esercizio finanziario 2021, gli obiettivi e le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi" – Programma 13/5 " Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 settembre 2020, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 15 settembre 2020 con il n. 2628 e alla Corte dei Conti in data 2 ottobre 2020 al foglio 3349, con il quale è stato conferito al dott. Enrico Maria Pujia, con

decorrenza 9 settembre 2020, senza soluzione di continuità, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie;

- l'art. 26 e l'art.27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con riferimento ai quali l'Amministrazione provvede a pubblicare i relativi atti di impegno e pagamento sul sito preposto della Amministrazione nonché di quanto specificamente previsto dall'articolo 9 paragrafo 5 del D.l. n. 472 del 22 ottobre 2010;

RITENUTO

che sul pertinente capitolo di spesa 7532 piano gestionale 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, tenuto conto della attuale disponibilità finanziaria, si possa procedere all'impegno dell'importo complessivo pari ad €1.992.481.387,00€

(unmiliardonovecentonovantaduemilioniquattrocentottantunomilatrecentottantasette/00);

PRESO ATTO

- **che** il presente decreto consta di un impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per gli anni dal 2021 al 2030 e di un impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) dei residui di stanziamento 2020, in attuazione delle innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo 93/2016;
- **che** sul medesimo capitolo di spesa 7532 piano gestionale 1 lo stanziamento di competenza per l'anno 2021, non disponendo di cassa al netto dell'impegno dei residui 2020, sarà conservato e impegnato nell'EF 2022; l'esercizio di esigibilità della clausola 1, pertanto, sarà di importo pari a 0,00÷;

DECRETA

Articolo 1

- È approvato il Contratto di Programma 2021-2029 tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Ferrovie dello Stato S.p.A. e Tunnel Euralpin Lyon Turin S.A.S, e sottoscritto digitalmente dalle Parti in data 21/05/2021, per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della nuova linea ferroviaria Torino-Lione e delle relative opere e misure mitigatrici e compensative dell'impatto ambientale, territoriale e sociale della suddetta infrastruttura.

Articolo 2

- Per quanto descritto in premessa si autorizza, sul cap. 7532, pg.1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili – esercizio finanziario 2021 – Centro di Responsabilità 6 "Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi"– Missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto" –

Programma 5 “Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario” – Azione 2 Interventi sulle infrastrutture ferroviarie – Categoria 23 “Contributi agli investimenti ad imprese”, l’impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) in favore di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A., a valere sui residui di stanziamento 2020, per un importo di €107.241.333,26

Articolo 3

- Per quanto descritto in premessa si autorizza, sul cap. 7532, pg.1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili – Centro di Responsabilità 6 “Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi”– Missione 13 “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto” – Programma 5 “Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario” – Azione 2 Interventi sulle infrastrutture ferroviarie – Categoria 23 “Contributi agli investimenti ad imprese”, l’impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) in favore di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A. secondo la seguente ripartizione:
 - esercizio finanziario 2021 per un importo di 0,00 €;
 - esercizio finanziario 2022 per un importo di 153.540.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2023 per un importo di 451.080.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2024 per un importo di 401.080.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2025 per un importo di 157.540.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2026 per un importo di 163.540.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2027 per un importo di 163.540.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2028 per un importo di 173.540.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2029 per un importo di 193.540.000,00 €;
 - esercizio finanziario 2030 per un importo di 27.840.053,74 €;

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Enrico Maria Pujia)